



Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche
Autorità Nazionale Anticorruzione

Delibera n. 37/2013: Parere della Commissione sulla richiesta dell'ARPA del Friuli Venezia Giulia per la nomina dell'Organismo indipendente di valutazione (articolo 14, comma 3, decreto legislativo n. 150/2009)

LA COMMISSIONE

VISTA

la nota in data 24 maggio 2013 (prot. n. 5018 del 29 maggio 2013), con la quale il Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) del Friuli Venezia Giulia richiede il parere ex art. 14, comma 3, d. lgs. n. 150/2009, ai fini della nomina del componente dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) in forma monocratica nella persona della dott.ssa Elisabetta Danielli;

VISTI

gli articoli 13 comma 6, lett. g), e 14 commi 3 e 7, 16, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, nonché la delibera n. 12 del 27 febbraio 2013, recante "requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV), che ha sostituito le delibere n. 4/2010, n. 107/2010, n. 21/2012, n. 23/2012, n. 27/2012 e n. 29/2012;

RILEVATO CHE

- l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) del Friuli Venezia Giulia è un ente di diritto pubblico sottoposto agli indirizzi e alla vigilanza della Regione;
- secondo quanto disposto dalla citata delibera n. 23/2012, sostituita dalla delibera n. 12/2013, le regioni, gli enti regionali, le amministrazioni del servizio sanitario nazionale e gli enti locali, stante il mancato rinvio dell'art. 16, comma 2, del d. lgs. n. 150/2009 all'art. 14 dello stesso decreto, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa di adeguamento, hanno la facoltà, e non l'obbligo, di costituire l'OIV, in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del d. lgs. n. 150/2009 indicate nel citato art. 16;
- qualora, invece, detti enti procedano alla nomina dell'OIV – o in applicazione della normativa di adeguamento ai principi del d. lgs. n. 150/2009, o per autonoma decisione –

devono individuarne i componenti in conformità all'art. 14 dello stesso decreto e tenendo conto dei requisiti previsti dalla delibera n. 12/2013, previo parere favorevole della Commissione;

ESAMINATA

la motivata richiesta di parere e la documentazione allegata, dalla quale risulta che:

- per quanto riguarda i requisiti generali previsti dal punto 3 della delibera n. 12/2013, la candidata:
 - è cittadina italiana (3.1);
 - la sua età risponde all'esigenza di assicurare all'Organismo esperienza e capacità di innovazione ed è lontana dalla soglia del collocamento a riposo (3.2);
 - ha dichiarato di non incorrere nei divieti di nomina, nei conflitti di interessi o nelle cause ostative indicate dalla Commissione (3.4 e 3.5);
 - è esterna all'ente e per l'esperienza pregressa può assicurare un'adeguata conoscenza dell'ente stesso (3.6);

- per quanto riguarda i requisiti attinenti alle aree delle conoscenze, dell'esperienza e delle capacità, di cui ai punti 4, 5 e 6 della delibera n. 12/2013, la candidata ha maturato una rilevante preparazione sulle tematiche inerenti le competenze dell'OIV. In particolare:
 - la dott.ssa Elisabetta Danielli è laureata in scienze biologiche, ha conseguito la specializzazione in genetica medica, dal 2007 al 2012 ha ricoperto il ruolo di dirigente biologo presso l'I.R.C.C.S. di Burlo Garofolo, dal 2012 è dirigente sanitario non medico presso l'A.S.S. n. 2 "Isontina";
 - la candidata ha dichiarato, con apposito atto e in sede di *curriculum*, di possedere:
 - le conoscenze linguistiche e informatiche (punto 7 e 8 della delibera n. 12/2013);
 - il requisito della esclusività (punto 9 della delibera n. 12/2013);

RILEVATO CHE

nella richiesta è stato indicato il compenso previsto per l'espletamento dell'incarico ed è stata trasmessa la documentazione richiesta ai sensi del punto 14.1 della delibera n. 12/2013;

ESPRIME

parere favorevole.

Roma, 6 giugno 2013

Romilda Rizzo